



Regione Lombardia

DECRETO N. 8666

Del 18/06/2025

Identificativo Atto n. 664

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE -
SPORTELLI 2025" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 12 MAGGIO 2025, N XII/4359

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale 6 novembre 2015, n. 36 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21" con la quale la Regione:

- riconosce l'importanza e l'attualità del ruolo ricoperto dal mondo cooperativo, in particolare come strumento efficace contro il problema della disoccupazione e del disagio sociale in genere;
- incentiva e sostiene l'innovazione tecnologica e l'adeguamento degli standard della qualità, relativi ai beni e servizi offerti dalle imprese cooperative, anche per soddisfare bisogni emergenti della società e dei processi organizzativi delle imprese cooperative;
- sostiene le nuove cooperative promosse in maggioranza da lavoratori che intendono rilevare l'attività o rami di attività dell'azienda nella quale hanno operato, per finalità di salvaguardia occupazionale, ovvero da lavoratori provenienti da aziende in crisi che avviano una nuova impresa cooperativa;

VISTI in particolare gli artt. 14 e 15 della l.r. 36/2015 che istituiscono e disciplinano il Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative;

RICHIAMATO il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4097 che ha approvato i "Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della L.R. 36 del 6 novembre 2015" con una dotazione finanziaria di 9.157.141,00 euro e individuato Finlombarda quale soggetto gestore del Fondo e incaricata della gestione del bando "Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative";
- la D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4478 "Modifiche alla D.G.R. n. XI/4097 del 21/12/2020 Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della L.R. 36 del 6 novembre 2015 -



Regione Lombardia

Approvazione dei nuovi criteri" che modifica i criteri della misura a fronte degli effetti perduranti della crisi da Covid 19;

- il d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 con il quale è stato approvato il bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde";
- la D.G.R. 4 dicembre 2023, n. XII/1490 "Determinazioni in merito al Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese Cooperative in attuazione della D.G.R. XI/973 del 12 dicembre 2018» e al Bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde». Apertura dello Sportello 2024 del Bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde»;
- il d.d.u.o. 11 marzo 2024, n. 4025 con il quale è stato approvato il bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2024";
- la D.G.R. 7 novembre 2022, n. XI/7269 "Aggiornamento della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456";

VISTA la D.G.R. 12 maggio 2025, N XII/ 4359 "Determinazioni in merito al Bando Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde: apertura dello Sportello 2025 aggiornamento del prospetto di raccordo 2025/2027 di Finlombarda S.p.A." che stabilisce di:

- rifinanziare la misura "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" di cui alla D.G.R. XI/4478/2021 e ss.mm.ii. per 2.000.000,00 euro a valere sul capitolo 14.01.203.8636 del bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- approvare i "Criteri applicativi della misura "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025", allegati alla deliberazione stessa, che aggiornano e sostituiscono i criteri attuativi del bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4478 e s.m.i.;
- riaprire lo sportello del "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. XI/4478 e ss.mm.ii. ed al bando attuativo d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 e ss.mm.ii. con una dotazione pari a 2.000.000,00 euro aggiornato sulla base dei "Criteri applicativi della misura "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025";
- confermare Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" anche per lo sportello 2025;



Regione Lombardia

- approvare, ex comma 3 articolo 5 “Attività non programmate o non programmabili” della Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A., l'aggiornamento nel Prospetto di raccordo delle attività 2025- 2027 di Finlombarda S.p.A. relativamente alla gestione del bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde”, con un incremento dei costi complessivamente pari a 249.541,28 euro interamente coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300, secondo le annualità indicate nell'allegato B della deliberazione stessa, per la gestione dello sportello 2025;
- demandare:
 - ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
 - a successivo provvedimento del Direttore Generale l'aggiornamento, secondo la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A, dell'incarico a Finlombarda S.p.A. approvato con d.d.g 18 marzo 2024, n. 4451 conseguentemente al rifinanziamento del bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde”, con le modalità previste dal citato art. 5 della Convenzione;

VISTI:

- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2027, che agli articoli 4 e 5, tra l'altro prevede, ai sensi dell'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, quanto segue:
 - il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale;
 - l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale;
- l'“Incarico a Finlombarda spa per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde (il “Fondo”) di cui alla D.G.R. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla D.G.R. n. XI/4478 del 29 marzo 2021 e dalla D.G.R. n. XII/1490 del 4 dicembre 2023” sottoscritto in data



Regione Lombardia

19 marzo 2024 con scadenza al 31 dicembre 2026;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che la richiamata D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/4359, in tema di aiuti, stabilisce di inquadrare l'agevolazione sul bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025" di cui all'Allegato A della deliberazione stessa, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i. e, qualora grandi, si trovino in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il soggetto richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del



Regione Lombardia

Regolamento (UE) n. 2831/2023;

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ex art. 4 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i., e, qualora grande impresa, di non trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino a concorrere alla percentuale dell'intensità di aiuto massima concedibile nel regime di aiuto, riducendo in primis l'aiuto sotto forma di Contributo (ove richiesto) senza che questo



Regione Lombardia

comporti un aumento della percentuale del Finanziamento; successivamente verrà ridotto l'aiuto sotto forma di Finanziamento, fermo restando che il Soggetto Beneficiario dovrà realizzare completamente il Progetto ammesso;

DATO ATTO che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e s.s.;

RICHIAMATA la D.G.R. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che prevede che in occasione della concessione di finanziamenti alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

STABILITO di prevedere, in continuità con la richiamata D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4478 e ss.mm.ii., l'attribuzione di una premialità in termini di punteggio che concorre al raggiungimento del punteggio minimo;

VISTO l'allegato A "Bando - Fondo per la capitalizzazione delle cooperative Lombarde - Sportello 2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione della richiamata D.G.R. 12 maggio 2025, N XII/4359, approvare il bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con apertura dello sportello a partire dalle ore 10:00 del 2 luglio 2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di 2.000.000,00 euro a valere sul capitolo 14.01.203.8636 del bilancio 2025, come stabilito dalla D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/4359;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati



Regione Lombardia

attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la comunicazione del 13 giugno 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, e in particolare la D.G.R. 13 luglio 2023 n. XII/628 "IX Provvedimento Organizzativo 2023", con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione", con le relative competenze;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/4359, il bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con apertura dello sportello a partire dalle ore 10:00 del 2 luglio 2025;
2. che la dotazione finanziaria del bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025" è pari a 2.000.000,00 euro a valere sul capitolo 14.01.203.8636 del bilancio 2025, come stabilito dalla D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/4359;
3. di dare atto che, come previsto dalla richiamata DGR 12 maggio 2025, n. XII/4359, con successivo provvedimento del Direttore Generale si procederà all'approvazione dell'aggiornamento, secondo la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A., dell'incarico a



Regione Lombardia

Finlombarda S.p.A. approvato con d.d.g. 18 marzo 2024, n. 4451 conseguentemente al rifinanziamento del bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde”, con le modalità previste dal citato art. 5 della Convenzione;

4. di dare atto che le agevolazioni di cui al bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono inquadrate nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
5. che i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale:
 - attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informino, per le imprese iscritte al registro delle imprese, sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestino di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ex art. 4 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i., e, qualora grande impresa, di non trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;
6. che, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino a concorrere alla percentuale dell'intensità di aiuto massima concedibile nel regime di aiuto, riducendo in primis l'aiuto sotto forma di Contributo (ove richiesto) senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento; successivamente verrà ridotto l'aiuto sotto forma di Finanziamento, fermo restando che il Soggetto Beneficiario dovrà realizzare completamente il Progetto ammesso;



Regione Lombardia

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandiregione.lombardia.it.

La Dirigente
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.